



Provincia di Perugia

COPIA

**C
O
M
U
N
E
D
I
N
O
R
C
I
A**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 - DEL 24-04-2019
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Istituzione del Registro degli Incendi Boschivi agli effetti della legge 353/2000
Determinazioni**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 17:30, presso la Sede Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito in seduta Pubblica il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Sono presenti i Consiglieri

ALEMANNO NICOLA	P	REMIGI STEFANO	P
------------------------	----------	-----------------------	----------

BOCCANERA GIULIANO	P	LORETONI MICHELA	P
PERLA GIUSEPPINA	P	STEFANELLI GIAN PAOLO	A
BRANDIMARTE MANUELA	P	BALSANA LUCA	P
ALTAVILLA PIETRO LUIGI	P	D'OTTAVIO LAVINIA	A
NOVELLI NICOLAS MARIA	P	FILIPPI FRANCESCO	P
BATTILOCCHI FRANCESCO	P		

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. NICOLA ALEMANNO nella qualità di Sindaco, che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il SEGRETARIO GENERALE VINCENZO DE CESARE.

Assessori esterni:

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta.

PREMESSO:

- Che l'entrata in vigore della legge 21 novembre 2000 n° 353 (art. 10 comma 2) e smi, in materia di incendi boschivi ha previsto la costituzione di un catasto delle aree percorse dal fuoco;
- Che questo Comune deve quindi provvedere alla istituzione formale del Registro degli Incendi Boschivi sul quale annotare gli eventi che si sono svolti nel corso dell'anno provvedendo successivamente alle specifiche attuazioni stabilite dal predetto comma 2 dell'art. 10 della citata Legge 353/2000;

CONSIDERATO:

- Che per effetto di quanto detto con successivo provvedimento si procederà alle incombenze predette rilevato che le aree interessate da tali eventi secondo le disposizioni di cui allo stesso art. 10 comma 1 della Legge 353/2000, non potranno avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. Sarà comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

VISTO:

- il T.U.EE.LL. – D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- i vigenti Regolamenti comunali;
- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 49, 1 comma del D.L.gs 18/08/2000, n. 267;

Ai sensi dell'articolo 60 "Resoconto" del vigente regolamento del Consiglio Comunale come sostituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 03.11.2014 la registrazione digitale della seduta è conservata presso l'Ufficio di Segreteria, a disposizione dei consiglieri comunali ed il Presidente del Consiglio Comunale provvede alla pubblicazione integrale nel sito istituzionale del Comune. La trascrizione integrale della seduta, su supporto cartaceo, sarà

conservata presso l'Ufficio Segreteria e resterà a disposizione dei consiglieri comunali (comma 3/bis).

Con il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano

Presenti n. 11;
Astenuiti n. ==;
Contrari n. ==;
Favorevoli n. 11;

DELIBERA

1) Di istituire ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 10 comma 2 della legge 353/2000 il Registro degli Incendi Boschivi, che verrà conservato ed aggiornato annualmente da parte della competente Area Edilizia Privata, Urbanistica e Pianificazione Territoriale

2) Di dare atto che per effetto di quanto sopra, con successivo provvedimento si procederà alle incombenze predette; rilevato che le aree interessate da tali eventi, secondo le disposizioni di cui allo stesso art. 10 comma 1 della Legge 353/2000, non potranno avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. Sarà comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

3) Con successiva votazione, unanime favorevole, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000-T.U.E.L.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

19-04-2019

Il Responsabile del Servizio

F.to Maurizio Rotondi

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 12-06-2019 per 15 gg. consecutivi.

Lì 12-06-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 22-06-2019

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VINCENZO DE CESARE